

## Fabrizio De André - Khorakhané (a Forza Di Essere Vento )

```
E poi Mirka a San Giorgio di maggio
             G
Il cuore rallenta la testa cammina
In quel pozzo di piscio e cemento
                                                              E dagli occhi cadere
A quel campo strappato dal vento
A forza di essere vento
                                                              Ora alzatevi, spose bambine
                                                              Dm C Bb
che e' venuto il tempo di andare
Porto il nome di tutti i battesimi
Ogni nome il sigillo di un lasciapassare
                                                              con le vene celesti dei polsi
                                                                 С
Per un guado una terra una nuvola un canto
                                                              anche oggi si va a caritare
Un diamante nascosto nel pane
                                                              E se questo vuol dire rubare
Per un solo dolcissimo umore del sangue
    D
Per la stessa ragione del viaggio viaggiare
                                                              allo specchio di questa kampina
Il cuore rallenta e la testa cammina
In un buio di giostre in disuso
Qualche rom si e' fermato italiano
                                                              il punto di vista di Dio.
Come un rame a imbrunire su un muro
                                                             Cvava sero po tute
Saper leggere il libro del mondo
                                                              i kerava
  Em
                                                                Dm E E Am
Con parole cangianti e nessuna scrittura
                                                              jek sano ot mori
                                                              i taha ek jak kon kasta
Nei sentieri costretti in un palmo di mano
                                                              ASm Dm E
                                                              vasu ti baro nebo
I segreti che fanno paura
                                                              F F
Finche' un uomo ti incontra e non si riconosce
                                                              avi ker
Em C B B7
E ogni terra si accende e si arrende la pace
                                                              kon ovla so mutavia
                                                              Em
                                                              kon ovla
                                                              Am B B
I figli cadevano dal calendario
                                                              ovla kon ascovi
Em C B B7
Yugoslavia Polonia Ungheria
                                                             me gava palan ladi
      F
I soldati prendevano tutti
                                                             Em
                                                             me gava
E tutti buttavano via
```

## Acordes



